

XIII Convegno Luglio '98

## *“La Gloria di Dio riempie il Tempio”*

27 Luglio

### *“La mia casa sarà casa di preghiera”*

“Non sapete che i vostri corpi sono tempio dello Spirito Santo che abita in voi”

Il Tempio è il luogo dove si rende culto alla Divinità, dove noi rendiamo culto allo Spirito. Il Tempio è impersonato da Cristo, noi come Chiesa siamo membra vive di Cristo, perciò siamo Tempio.

RM. 12.1

“Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale.”

Il nostro corpo perciò è il luogo dove rendiamo culto alla Divinità. Questo ci permette di entrare in contatto con la realtà ed è espressione di noi stessi perciò segno.

Il nostro corpo è stato santificato in vista di Dio perciò dobbiamo accettare la nostra realtà, accettarci come siamo.

Offrire i nostri corpi come sacrificio vivente significa usarlo per fare cose sante (Sacrificio => offerta => servizio), in altre parole trattare il nostro corpo secondo la sua realtà, rispettarlo e vivere secondo la nostra corporeità.

Corpo => pace con noi stessi.

Corpo => pace a voi.

28 Luglio

### *“Preparazione e costruzione del tempio”*

*“I doni dello spirito per l'utilità comune per l'edificazione del tempio”*

Dio plasmò l'uomo dalla terra e poi gli soffiò dentro un alito di vita così divenne essere vivente. Preparazione del corpo, come tempio, mediante l'aiuto dello Spirito che da vita e che purifica.

SPIRITO CHE DA VITA

EZ. 37 OSSA ARIDE

“Il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; mi fece passare tutto intorno accanto ad esse. Vidi che erano in grandissima quantità sulla distesa della valle e tutte inaridite. Mi disse: “Figlio dell'uomo,

potranno queste ossa rivivere?”. Io risposi: “Signore Dio, tu lo sai”. Egli mi replicò: “Profetizza su queste ossa e annunzia loro: Ossa inaridite, udite la parola del Signore. Dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete: saprete che io sono il Signore”. Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande e sterminato.”

#### SPIRITO CHE PURIFICA

#### IS. 6,6-8 VOCAZIONE ISAIA

“Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con molle dall’altare. Egli mi toccò la bocca e mi disse: “Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua iniquità e il tuo peccato è espiato”. Poi io udii la voce del Signore che diceva: “Chi manderò e chi andrà per noi?”. E io risposi: “Eccomi, manda me!”.

#### SPIRITO CHE CI PROTEGGE

#### GER. 20,7-11 LAMENTAZIONI

“Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto forza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di scherno ogni giorno; ognuno si fa beffe di me. Quando parlo, devo gridare, devo proclamare: “Violenza! Oppressione!”. Così la parola del Signore è diventata per me motivo di obbrobrio e di scherno ogni giorno. Mi dicevo: “Non penserò più a lui, non parlerò più nel suo nome!”. Ma nel mio cuore c’era come un fuoco che non ardente, chiuso nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo. Sentivo le insinuazioni di molti: “Terrore all’intorno! Denunciatelo e lo denunceremo”. Tutti i miei amici spiavano la mia caduta: “Forse si lascerà trarre in inganno, così noi prevarremo su di lui, ci prederemo la nostra vendetta”. Ma il Signore è al mio fianco come un prode valoroso, per questo i miei persecutori cadranno e non potranno prevalere.

#### SPIRITO CHE CI DONA UN CUORE NUOVO

#### EZ. 36,22-28 RESURREZIONE D’ISRAELE

“Annunzia alla casa d’Israele: così dice il Signore Dio: Io agisco non per riguardo a voi, gente d’Israele, ma per amore del mio nome santo, che voi avete disonorato fra le genti presso le quali siete andati. Santificherò il mio nome grande, disonorato fra le genti, profanato da voi in mezzo a loro. Allora le genti sapranno che io sono il Signore quando mostrerò la mia santità in voi davanti ai loro occhi. Vi prederò dalle genti e vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo. Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo i miei precetti e vi farò osservare e mettere in pratica le mie leggi. Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio.”

#### [GL. 3,1-5](#) EFFUSIONE DELLO SPIRITO

## LC. 11,9-13 PREGHIERA CRISTIANA

“Ebbene io vi dico: Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chi chiede ottiene, chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiederà un pane gli darà una pietra? O se gli chiede un pesce, gli darà una serpe? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se dunque voi, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste darà lo spirito Santo a coloro che glielo Chiedono!”

## RM. 8,1-6 STATO FELICE DEL GIUSTIFICATO

“Non c’è dunque più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù. Poiché la legge dello Spirito che da vita in Cristo Gesù ti ha liberato dalla legge del peccato e della morte. Infatti ciò che era impossibile alla legge, perché la carne la rendeva impotente, Dio lo ha reso possibile: mandando il proprio Figlio in una carne simile a quella del peccato e in vista del peccato, egli ha condannato il peccato nella carne, perché la giustizia della legge si adempisse in noi, che non camminiamo secondo ma secondo lo Spirito. Quelli infatti che vivono secondo la carne, pensano alle cose della carne; quelli invece che vivono secondo lo Spirito, alle cose dello Spirito. Ma i desideri della carne portano alla morte, mentre i desideri dello Spirito portano alla vita e alla pace.”

## 1 COR. 2,6-13 SAPIENZA NEL VANGELO

“Tra i perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo...; parliamo di una sapienza divina, misteriosa, che è rimasta nascosta, e che Dio ha preordinato prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo ha potuto conoscerla; se l’avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Sta scritto infatti: *“Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, queste ha preparato Dio per coloro che lo amano”*. Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio. ... Ora, noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere tutto ciò che Dio ci ha donato.”

## 1 COR. 12,3- I DONI SPIRITUALI

“Ebbene, io vi dichiaro: come nessuno che parli sotto l’azione dello Spirito di Dio può dire: “Gesù è anatema”, così nessuno può dire: “Gesù è Signore” se non sotto l’azione dello Spirito Santo. Vi sono poi diversità di carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversità di ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diversità di operazioni, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. E a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l’utilità comune: a uno viene concesso dallo Spirito il linguaggio della Sapienza; a un altro invece, per mezzo dello stesso, il linguaggio della Scienza; a uno la Fede per mezzo dello stesso; a un altro il dono di far Guarigioni; a uno il potere dei Miracoli; a un altro il dono della Profezia; a un altro il dono di distruggere gli spiriti; a un altro la Varietà delle Lingue. Ma tutte queste cose è l’unico e il medesimo Spirito che le opera, distribuendole a ciascuno come vuole.

## “I luoghi del Tempio”

Il Tempio in antichità era considerato come il luogo dove abitava la divinità.

La Chiesa come edificio non ha come modello architettonico quello degli antichi Templi ma, bensì, quello della [Basilica](#). Lo stile Basilicale, con i suoi archi, rendeva l'idea di una tenda, testimoniando così il luogo dove il pellegrino abitava. Significando, perciò, che la comunità era in continuo pellegrinaggio, rinvigorita dal corpo e sangue di Cristo, verso la Gerusalemme celeste.

La Basilica deve significare che la Chiesa è alla ricerca dei beni eterni, perciò in pellegrinaggio.

Le Chiese erano costruite rivolte verso oriente, ciò significava l'attesa del ritorno del sole di giustizia che era Cristo.

Questa è il simbolo dell'Epiclesi sulla comunità o assemblea, cioè noi in essa siamo adombrati dall'azione dello spirito.

Epiclesi significa invocazione dello spirito su ...

L'[Altare](#) è il centro della chiesa, rappresenta Cristo: Sacerdote e Vittima, facendo sì che quel sacrificio sia un Memoriale, cioè sia ricordato rendendo presente. È il luogo dove viene celebrato il memoriale dell'ultima cena e della croce, dove nella prima Cristo si offre come agnello, nella seconda s'immola.

Cristo è vivo grazie al suo corpo mistico, la Chiesa come comunità, e noi come tali veniamo sacrificati in questo memoriale.

Sull'altare viene offerto l'uomo con tutto il suo lavoro: viene offerto il Pane che per essere fatto c'è bisogno del lavoro del contadino (per il grano), del lavoro del mugnaio (per ottenere la farina), del lavoro del fornaio (per cuocere il pane); viene offerto il vino che per essere fatto c'è bisogno del lavoro del contadino (per l'uva), del lavoro ... (per macinare l'uva), del lavoro del ... (per trasformare il mosto in vino).

L'altare è la mensa dell'unità poiché noi mangiamo un solo corpo, perciò rappresenta il sacramento dell'unità e l'unificatore di tutta la chiesa, è mensa aperta sul mondo infatti la sua forma quadrata significa che da ogni parte del mondo possono venire a mangiare, il quadrato è una figura geometrica dove può essere circoscritto un cerchio che rappresenta il mondo.

L'altare è dedicato al primo di tutti i martiri cioè Cristo.

Un altro elemento essenziale della chiesa è l'[Ambone](#): luogo in cui l'angelo annunciò la pasqua di Cristo, e dove ogni domenica, mediante le letture, si continua ad annunciare la resurrezione di Gesù.

Dal nuovo Adamo, Cristo, nasce, dal suo costato, la nuova Eva, la Chiesa. L'Ambone ricorda l'Eden pasquale. Su di questi, a volte, è raffigurata l'Aquila che sta a significare che dei quattro evangelisti l'unico a vedere il sepolcro vuoto fu Giovanni, a volte è raffigurato il Leone, che non sta a significare il simbolo dell'evangelista Marco, ma la vittoria della tribù di Giuda sul peccato.

L'Ambone è rivolto verso sud dove c'erano i posti delle donne, le prime che hanno annunciato la resurrezione.

La Cattedra è il luogo dove il Vescovo presiede l'assemblea, facendo le veci di Cristo il Pastore. Da questa il Vescovo, vicario di Cristo, deve annunciare la Pasqua.

Il Fonte Battesimale è il luogo dell'iniziazione Cristiana. E' posto sul fondo della chiesa e tramite il corridoio centrale è unito all'altare e all'Ambone, questo corridoio rappresenta il cammino che il battezzato deve compiere per arrivare agli altri Sacramenti: Confermazione e comunione.

La Processione Offertoriale è una danza tra l'Ambone e l'Altare, ed è simbolo di Carità perché vengono offerti il pane, il vino e i doni per i poveri.

Noi siamo il tempio cioè il luogo dove la divinità vuole venire ad abitare.

ONFALOS

29 Luglio

## “L'ingresso del Signore nel suo Tempio”

### “Crescere nella ministerialità”

Per esercitare i doni dello spirito c'è bisogno di essere Ministri, ogni cristiano è amministratore dei Misteri, Sacramenti, di Dio.

Il Ministero è un Servizio. Questo è fondato sui carismi, doni di grazie per l'edificazione comune.

30 Luglio

## “Il Tempo dello Spirito”

“La Chiesa: opera dello Spirito, Maria: icona della Chiesa e degna dimora dello Spirito Santo”

La Chiesa nacque:

- Sotto la croce nel momento in cui Maria divenne Madre di tutti e Giovanni, che rappresenta tutti noi, divenne figlio.
- A Pentecoste: Maria rappresenta la Chiesa che accoglie lo spirito Santo.
- Con i Sacramenti: quando Gesù fu ferito al costato del quale uscirono sangue e acqua, Eucarestia e Battesimo.

MC. 16,15

“Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura.”

Maria ha accolto la parola Creatrice di Dio dalla quale ebbe un figlio, così anche la chiesa è stata formata dall'opera dello Spirito Santo.

Maria ha dato un corpo alla parola e la possibilità di essere ascoltata, perciò la Chiesa deve annunciare la parola di Gesù.

MC. 16,16

“Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato.”

All’annuncio del Vangelo deve seguire la professione di fede, Battesimo, poiché la Chiesa genera i suoi figli mediante i Sacramenti:

- Battesimo
- Cresima
- Eucarestia

ATT. 10,34-36

“Pietro disse: “In verità sto rendendomi conto che Dio non fa differenze di persone, ma chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque popolo appartenga, è a lui accetto. Questa è la parola che egli ha inviato ai figli d’Israele, recando la buona novella della pace, per mezzo di Gesù Cristo, che è il Signore di tutti.”

ATT. 10,44 DISCESA SPIRITO SANTO

“Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito scese sopra di tutti coloro che ascoltavano il discorso. E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si meravigliavano che anche sopra i pagani si effondesse il dono dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare lingue e glorificare Dio. Allora Pietro disse: “Forse che si può proibire che siano battezzati con l’acqua questi che hanno ricevuto lo Spirito Santo al pari di noi?”. E ordinò che fossero Battezzati nel nome di Gesù Cristo.”

1 LET.GV. 1,1-4

“Ciò che era fin da principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita, poiché la vita si è fatta visibile, noi l’abbiamo veduta e di ciò rendiamo testimonianza e vi annunziamo la vita eterna, che era presso il Padre e si è resa visibile a noi, quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché voi siate in comunione con noi. La nostra comunione è col Padre e col Figlio suo Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia perfetta.”